

Oggetto: Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B Attività PAD B.1.1.2.A “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate” definiti dalla Deliberazione Giunta Regione Toscana n. 1379 del 04/12/2017 e dal Decreto Dirigenziale n. 3041 del 26/02/2018.

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel recupero socio-lavorativo di persone svantaggiate finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 dai titoli “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate ” Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà del Programma Operativo Regionale, Azione PAD B.1.1.2. A., approvato con Deliberazione Giunta Regione Toscana n. 1379 del 04/12/2017 e dal Decreto Dirigenziale n. 3041 del 26/02/2018. Le linee di indirizzo per il processo di co-progettazione sono indicate nel Vademecum approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 570 del 29/05/2017.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 51 della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”.

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

La Società della Salute Fiorentina nord Ovest (di seguito indicata come SdS), attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un’attività di co-progettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, come precedentemente richiamato.

La SdS selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all’Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare condizione di

svantaggio socio-economico e in carico ai servizi sociali territoriali, con particolare attenzione ai seguenti

gruppi vulnerabili:

- donne sole con figli a carico;
- disoccupati che vivono in famiglie multiproblematiche;
- persone appartenenti a nuclei familiari monoreddito;
- persone inserite in strutture di accoglienza o in programmi di intervento in emergenza alloggiativa;
- persone inserite nei programmi di assistenza ai sensi dell’Art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a
- favore di vittime di tratta;
- persone inserite nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 – 38/2009 –
- 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere.

Saranno esclusi dal presente Avviso:

- le persone con disabilità e le persone in carico ai servizi di salute mentale in quanto già destinatarie dell'Avviso pubblico "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili" emesso con decreto dirigenziale n. 6456 del 23 dicembre 2015 e s.m.i
- i destinatari che percepiscono il REI/SIA e i loro nuclei familiari

Art. 5 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dalla SdS i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa approvato con Decreto Dirigenziale n. 3041/2018, allegato al presente avviso (**Allegato 3**).

I soggetti candidati, al fine di produrre un progetto ammissibile, dovranno pertanto conoscere il contenuto e le norme del Fondo Sociale Europeo in materia di co-progettazione e rendicontazione.

Art. 6 - Attività

I percorsi di coprogettazione saranno articolati come segue:

- a. analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare.
- b. creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentaltà. A tale fase partecipano esclusivamente i soggetti partner ritenuti idonei;
- c. definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;
- d. stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nonché gli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori oppure sottoscrizione del progetto da tutti i soggetti della costituenda ATS.

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.

Nel caso in cui il soggetto capofila/partner sia un Consorzio che intende avvalersi dei soggetti consorziati per

la realizzazione delle attività del progetto, lo stesso dovrà obbligatoriamente individuarli in sede di candidatura inserendoli nell'apposita sezione del formulario online. Questo renderà ammissibili i costi

sostenuti dai consorziati. Tuttavia, è facoltà del consorzio inserire i propri consorziati anche come partner

effettivi e formali dell'ATS.

I progetti devono essere obbligatoriamente presentati ed attuati da una Associazione Temporanea di Scopo

(ATS) fino ad un massimo di **8 soggetti, compreso il soggetto capofila**, costituita o da costituire a finanziamento approvato (in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il soggetto capofila sin dal momento della presentazione del progetto).

In ogni ATS deve essere obbligatoriamente prevista la presenza dei soggetti pubblici titolari della funzione di presa in carico dei destinatari del presente Avviso. Semplici lettere di sostegno al progetto non costituiscono adesione all'ATS.

Pertanto la Sds selezionerà un numero massimo di 7 soggetti Partner che potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione.

Art. 8 – Presentazione della manifestazione di interesse

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo **Allegato 1**.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di co-progettazione dovranno compilare anche l'**Allegato 2**.

Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a Società della Salute Fiorentina Nord Ovest – Via Gramsci n. 561 – 56018 Sesto Fiorentino (FI) con la seguente modalità:

- a) Mediante pec all'indirizzo direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it
- b) Mediante e-mail all'indirizzo sds.nordovest@uslcentro.toscana.it

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 9:00 del giorno 16 Aprile 2018.**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello (Allegato 1)** parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Nel caso di aspirante soggetto partner alla co-progettazione **Allegato 2** debitamente sottoscritto.

E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scannerizzata.

Si chiede di trasmettere tutta la documentazione anche in formato editabile (Word-Excel).

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 10 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dalla SdS valutando, in conformità con quanto disposto dal Vademecum sulla co-progettazione approvato con D.G.R.T. n. 570/2017.

	Criteri selettivi	Punteggi
A	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida. Avranno specifica valutazione le esperienze pregresse maturate in collaborazione con soggetti pubblici, con particolare riferimento ai bandi FSE.	Max 15 p.
	Bassa (0-5) Media (6-10) Alta (11-15)	
B	La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale. Sarà valutata specificatamente la documentata esperienza di relazione con aziende private e di attività di scouting.	Max 15 p.
	Bassa (0-5) Media (6-10) Alta (11-15)	
C	Comprovata esperienza nella gestione domanda/offerta di lavoro , intervenendo anche sulle attività formative, per migliorare le competenze dei candidati	Max 10 p.
	Bassa (0-3) Media (4-7) Alta (8-10)	
D	Aver realizzato, negli ultimi tre anni, percorsi di formazione a imprenditori e dirigenti di aziende /associazioni aventi l'obiettivo di sviluppare le competenze manageriali e di leadership per la conduzione delle imprese;	Max 10 p.
	Bassa (0-3) Media (4-7) Alta (8-10)	
E	Comprovata esperienza di conoscenza del mercato del Lavoro della Zona su cui insiste il progetto in termini di competenze richieste, figure professionali, settori di sviluppo e di espansione.	Max 10 p.
	Bassa (0-3) Media (4-7) Alta (8-10)	
F	Accreditamento per attività formativa accessoria e complementare ai percorsi di inclusione, che permettano di rimuovere i gap di competenza, con percorsi di breve durata e rilascio attestato	Max 10 p.
	Bassa (0-3) Media (4-7) Alta (8-10)	
G	Comprovata esperienza nell'ambito degli interventi di supporto, anche di tipo relazionale e di miglioramento del funzionamento psico-sociale e nel tutoraggio	Max 10 p.
	Bassa (0-3) Media (4-7) Alta (8-10)	

H	Radicamento nel territorio documentabile mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale.	Max 10 p.
	Bassa (0-3) Media (4-7) Alta (8-10)	
I	Disponibilità di servizi a supporto di funzioni di cura per favorire la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro	Max 10 p.
	Bassa (0-3) Media (4-7) Alta (8-10)	

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il **punteggio minimo di 60**. Ove le candidature superino il numero di sette, il soggetto promotore procede all'ammissione dei soggetti secondo l'ordine di graduatoria.

A seguito della fase di selezione saranno stabilito il calendario degli incontri di coprogettazione, al fine di consentire la redazione del progetto e il suo invio entro la scadenza dell'Avviso regionale, prevista per il 14/5/2018.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner della co-progettazione in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione. In sede di candidatura il soggetto dovrà individuare al massimo due referenti che parteciperanno ai tavoli di co-progettazione. E' richiesta la presenza da parte di ciascun partner ad almeno il 75% dei lavori di co-progettazione.

I tavoli di co-progettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Il Direttore
(Dott. Franco Doni)